

Codice A1305A

D.D. 15 maggio 2017, n. 121

**Occupazione temporanea ed imposizione servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore di SNAM Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di BORGARO TORINESE (TO) e TORINO (TO), necessari per la costruzione del nuovo metanodotto "Spina di Torino - DN 750 (30''), 12 bar - Variante". Richiesta determinazione indennita' definitive di occupazione ed asservimento.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

### **ART. 1**

Di richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di TORINO la determinazione delle indennità definitive di occupazione e di asservimento degli immobili siti nei Comuni di BORGARO TORINESE (TO) e TORINO (TO), per i quali vi è stato il rifiuto espresso o tacito dell'indennizzo di natura provvisoria, meglio descritti nei Piani Particellari che formano parte integrante del presente provvedimento, di cui costituiscono gli Allegati n. 1 e n. 2.

Si fa presente che, secondo la lettera della L.R. 18.02.2002 n. 5 e l'orientamento giurisprudenziale prevalente le indennità devono essere determinate per ogni singolo immobile elencato nei Piani Particellari sopraccitati, sotto forma di importo unitario, non essendo sufficiente enunciare i criteri generali di calcolo.

Si fa inoltre presente che le determinazioni in merito ad eventuali danni subiti da privati durante l'esecuzione dei lavori così come la diminuzione di valore delle loro proprietà, rientra nelle competenze della Commissione Provinciale Espropriazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. D) della L.R. n. 5/2002.

Si fa infine presente che, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. n. 5/2002, copia della Deliberazione deve essere inviata anche a SNAM Rete Gas S.p.A., quale promotore/beneficiario della procedura coattiva (Ente espropriante).

### **ART. 2**

Di inviare alla Commissione Provinciale Espropri di TORINO, per le valutazioni di competenza:

1. copia del proprio provvedimento n. 695/2013 di occupazione ed asservimento ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. 327/2001 e s.m.i., citato in premessa;
2. copia degli stati di consistenza degli immobili e dei verbali di immissione nel possesso relativi agli immobili descritti negli Allegati n. 1 e n. 2 di cui al precedente art. 1;
3. copia delle osservazioni, datate 06.06.2013 e 21.03.2017 con i relativi allegati, presentate dagli aventi diritto Signori MACCAGNO GIANCARLO, MACCAGNO MASSIMO, MACCAGNO MARIA, NESTI CARLO, PRADA SILVANA, LANA PIETRO e BIANCO ROSINA in premessa generalizzati;
4. copia delle deduzioni effettuate da SNAM in risposta alle osservazioni sopraccitate datate 06.06.2013.

### **ART. 3**

La Commissione Provinciale Espropri di TORINO potrà richiedere direttamente a SNAM Rete Gas S.p.A., ai Comuni di BORGARO TORINESE (TO) e TORINO (TO), al Settore regionale Sviluppo

Energetico Sostenibile, nonché ad altre strutture regionali ed altri Enti Pubblici, tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la determinazione delle indennità di cui all'art. 1.

Al fine di agevolare le operazioni di rideterminazione, dato il notevole lasso di tempo trascorso, SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà inviare alla C.P.E. di TORINO copia degli Allegati n. 1 e n. 2 di cui al precedente art. 1 su adeguato supporto informatico (facilmente modificabile).

Onde consentire la corretta valutazione delle osservazioni di cui al precedente art. 2, oltre che degli eventuali danni subiti da altri privati, SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà inoltre fornire tutti ragguagli tecnici richiesti dalla Commissione.

#### **ART. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale.

#### **ART. 5**

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D. Lgs. vo 02.07.2010 n. 104. E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione stabilite dalla Commissione rientrano nella competenza della Corte d'Appello di Torino, come disposto dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Dr. Marco PILETTA)